

A Novafeltria la prima scuola di politica per giovani donne

Attualità - 27 marzo 2021 - 15:28



Il 9 aprile parte "**I want you!**", la prima scuola di politica per giovani donne del Comune di Novafeltria rivolto a tutte le ragazze, dai 15 anni in su, del territorio. Organizzato dall'assessorato alle pari opportunità del comune di Novafeltria, in collaborazione con l'Istituto Storico di Rimini e il sostegno dei Comuni di Talamello, Casteldelci, Maiolo, Sant'Agata e Bellaria Igea Marina e della Regione Emilia Romagna, è un progetto che nasce dall'analisi della situazione della donna all'interno della società italiana. Una situazione spesso di evidente disparità. *"Attraverso l'approfondimento e la conoscenza di figure femminili significative per le proprie comunità e per il mondo, questo percorso vuole generare interesse e consapevolezza, ispirare modelli positivi di partecipazione attiva e di leadership femminile e stimolare il pensiero critico su tematiche tipiche del governo delle città, partendo dall'esempio di altre donne che hanno dedicato la loro vita all'impegno civile, in politica o in ambito sociale"*, spiega il vicesindaco e assessore Elena Vannoni.

Appuntamento quindi il 9 aprile, con "**Tina Anselmi. Una donna della democrazia**", incontro on-line con Elisa Gardini dell'istituto Storico di Rimini, preceduto dal videomessaggio del Presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. Tra i successivi appuntamenti ci saranno quelli su Simone Weild, Nilde Iotti e Margherita Zoebeli, più altri momenti di approfondimento, nella speranza che al più presto gli incontri possano tornare a svolgersi in presenza, al teatro sociale di Novafeltria. Gli incontri sono fissati alle 18. "I want you" è parte di un progetto di ampio respiro, presentato dal comune di Novafeltria e finanziato dalla regione Emilia Romagna con il bando "Pari opportunità". *"Con I Want you non facciamo partitismi. Le politiche di pari opportunità si basano soprattutto su corsi di autodifesa, assolutamente un tema importantissimo. Ma la prima forma di difesa è il bene che ti vuoi. Per questo ho lavorato su progetti che tirassero fuori le capacità della donne, partendo dal singolo individuo. Le azioni progettuali a cui abbiamo dato vita partono dall'empowerment, dalla costruzione di azioni positive, dalla consapevolezza dei propri talenti e di come usarli"*, spiega il vicesindaco Vannoni.

LA LOCANDINA L'immagine è stata creata dall'artista novafeltriense Jodypinge e rappresenta una moderna Wonder Woman con indice puntato in evidente richiamo al più celebre zio Sam, personificazione nazionale degli Stati Uniti D'America, il cui ritratto campeggiava sul manifesto



di reclutamento dei soldati nelle due guerre mondiali. *"Anche il nostro vuole essere un reclutamento di giovani volenterose, capaci di mettersi in gioco per capire che ruolo possono giocare nella partita della vita"*, spiega il vicesindaco Vannoni, che evidenzia un importante elemento simbolico: *"sulla corona di questa Wonder Woman spicca un'araba fenice, simbolo dell'eterna capacità di rinascere dalle proprie ceneri, dote che appartiene a coloro che custodiscono il dono della vita"*.